

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N°5 del 26 MARZO 2020**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020).

In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

A tal proposito si informa che, con **Decreto** del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 158 del 13 marzo 2020**, sono state approvate le modifiche ai Disciplinari di Produzione Integrata 2020. I nuovi DPI sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/>

GELATE

Nella notte tra il 23 e 24 marzo (soprattutto) e tra il 24 e 25 marzo le temperature sono scese anche di diversi gradi sotto lo 0°C (registrate temperature tra -4° C e - 6° C ad un metro da terra) e per un tempo molto lungo, anche di 6- 9 ore. Non in tutti i frutteti è stato possibile attivare l'impianto d'irrigazione con azione antibrina, e in questi impianti i danni ai boccioli fiorali erano già evidenti nella mattinata del 24 marzo. La consistenza dei danni è, al momento, di difficile valutazione ma sarà meglio quantificabile nei prossimi giorni con la ripresa delle temperature.

Si ricorda che i danni da gelo sono determinati dalla temperatura raggiunta nel frutteto, dalla fase fenologica attraversata e dalla sensibilità della specie e della varietà.

Maggiori informazioni sono pubblicate su una specifica nota consultabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/note-tecniche-frutticoltura/>



Foto Chiara Zampa

Boccioli di melo danneggiati dalla gelata del 23-24 marzo.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it. Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Nell'ultima settimana si è verificata una veloce progressione delle fasi fenologiche sulle varietà che presentavano uno stadio di sviluppo più avanzato, mentre sulle altre il germogliamento è proseguito lentamente (es. Red Delicious e Granny Smith).

Attualmente le varietà di melo sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	MONTAGNA	MEDIO-ALTA PIANURA	BASSA PIANURA	Stadi fenologici
	Stadi fenologici Scala Fleckinger - Scala BBCH			
Gala	D-53 D3-56	D - 53 D3 - 56	D - 53 D3 - 56	 C₃ Orecchiette di topo
Golden Delicious	C3-10	da C3-10 a D3 - 56 (molta scalarità)	D - 53	 D - Mazzetti affioranti

Red Delicious		C3-10 D - 53	C3-10 D - 53
Granny Smith		D - 53 D3 - 56	D - 53 D3 - 56
Fuji	D-53	C3 - 10 D - 53	D - 53
Pink Lady		D3 - 56 E - 57	E - 57



D3 – Bottoni verdi



E – Bottoni rosa

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione in fase molto recettiva; • Le previsioni a lungo termine prevedono precipitazioni ad inizio settimana; • <u>Captaspore</u> (Beano di Codroipo): le brevi piogge di fine settimana scorsa non hanno provocato ancora alcun volo di ascospore; • <u>Modello RIMpro</u>: al momento le condizioni climatiche hanno comportato un basso rischio di infezioni ed il modello non ne prevede ancora per diversi giorni. Le simulazioni sono consultabili al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<p>Considerato anche il veloce accrescimento vegetativo che si sta osservando, è consigliabile posizionare un intervento preventivo prima del prossimo evento piovoso in alternativa con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancozeb - Prodotti rameici a bassi dosaggi (sulle varietà non sensibili alla ruggine fino allo stadio di bottoni verdi-bottoni rosa D3/56,5-E/57).
<p>Cocciniglia di s. José:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la potatura ha dato modo di verificare la presenza di scudetti di cocciniglia. 	<p>Nei frutteti interessati effettuare un trattamento mirato dalla fase di orecchiette di topo ed entro bottoni verdi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piriproxifen oppure • olio minerale paraffinico (efficace anche su ragnetto rosso) oppure

	<ul style="list-style-type: none"> • clorpirifos metil (uso possibile solo come smaltimento scorte. Se posizionato a bottoni verdi controlla anche le psille vettrici degli scopazzi e l'afide lanigero). <p>Non miscelare olio minerale con zolfo (thiopron compreso), clorpirifos metile, captano, ditianon e fluazinam.</p> <p>Mantenere adeguati intervalli di tempo da questi prodotti.</p> <p>L'olio minerale va distribuito preferibilmente nelle ore più calde, nelle giornate più umide ed in assenza di vento.</p> <p>Sconsigliato su giovani impianti, fino al terzo anno e sulle Red Delicious.</p>
<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di afide lanigero (soglia di intervento: 10 colonie vitali su 100 organi controllati); • non ancora riscontrata presenza di afide grigio; • presenza di afide verde; • presenza di afide dalle galle rosse 	<p>Nel periodo prefiorale e solo dopo aver verificato la presenza di colonie di afide grigio, è possibile effettuare un trattamento in prefioritura (<u>bottoni rosa</u>) con una delle s.a. sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - flonicamid - flupyradifurone (effettuare 1 trattamento ad anni alterni) - tau-fluvalinate (efficace anche contro le psille degli scopazzi). <p>Per la gestione dell'afide lanigero si rimanda ai bollettini precedenti.</p> <p>I trattamenti contro l'afide grigio e lanigero contengono anche l'afide dalle galle rosse.</p>
<p>Psille degli scopazzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare la presenza 	<p>Nei meleti dove è stata constatata la presenza di scopazzi, affrettarsi ad eseguire un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fosmet (azione collaterale contro autonomo) oppure • etofenprox <p>NB. Ancora possibile come smaltimento scorte ed entro il 16 aprile effettuare un trattamento con clorpirifos etil.</p>
<p>Eulia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catture in aumento in tutto il territorio frutticolo regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari in questa fase interventi specifici

<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catture in aumento in quasi tutto il territorio frutticolo regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari in questa fase interventi specifici
<p>Litocollete</p> <ul style="list-style-type: none"> • In alcuni areali è iniziato il volo con catture ancora molto modeste. 	<p style="text-align: center;">/</p>
<p>Roditori</p> <ul style="list-style-type: none"> • In diversi frutteti si osserva la presenza di danni dovuti a topi campagnoli • Monitorare la presenza dei fori delle gallerie soprattutto lungo la fila. 	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare un eccessivo sviluppo della copertura di piante erbacee, operando sfalci frequenti ed un corretto diserbo chimico nel sottofila; - se possibile eseguire lavorazioni come la scalzatura sulla fila; - favorire la presenza di nemici naturali (es. installazione nidi per uccelli rapaci), gatti, donnole, ... <ul style="list-style-type: none"> • Non più ammessi prodotti rodenticidi in pieno campo.

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale).</p>	<p>Affrettarsi a posizionare gli erogatori di <i>Cydia molesta</i> (anche nel caso degli erogatori combinati <i>Cydia molesta</i>+<i>Cydia pomonella</i>)</p>
<p>Concimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le indicazioni fornite sono la base per la formulazione dei piani di concimazione previsti dal DPI e devo essere indicate nel quaderno di campagna. Nella produzione integrata la regola della concimazione è quella di restituire gli elementi asportati dalla produzione o persi per cause diverse (immobilizzazione, dilavamento, ecc). - Ponderare la dose a seconda della vigoria degli impianti, della produzione e della fertilità del terreno; - Si ricorda l'obbligo previsto dal Disciplinare per la produzione integrata 	<ul style="list-style-type: none"> - La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno; - L'azoto è un elemento mobile e dilavabile nel terreno in funzione delle precipitazioni, pertanto risulta utile frazionare il suo apporto. Programmare la prima somministrazione di azoto al terreno da eseguire a cavallo della fioritura; Distribuire i concimi al terreno in prossimità di un evento piovoso al fine di favorire il loro assorbimento.

<p>2020 di frazionare l'apporto di azoto quando il quantitativo supera i 60 kg/ha;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna. 	<ul style="list-style-type: none"> - Da questa fase (da bottoni verdi) è possibile cominciare con gli interventi fogliari con zinco.
<p>Contenimento della vigoria</p>	<p>Negli impianti che presentano elevata vigoria dalla fase di inizio fioritura è possibile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prohexadione calcium</i>
<p>Irrigazione</p>	<p>Le piante si trovano in una situazione abbastanza critica per la scarsa disponibilità di acqua a causa delle scarse precipitazioni che hanno caratterizzato gli ultimi mesi.</p> <p>Per la prossima settimana è previsto l'arrivo di una veloce perturbazione che dovrebbe portare un po' di pioggia. Qualora l'apporto fosse modesto o non dovesse verificarsi, e non si fosse intervenuti con l'antibrina, sarà opportuno intervenire con un'irrigazione in pre fioritura per favorire una regolare ed uniforme fioritura</p>

<p>Impollinazione entomofila</p> <p>Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.</p>	<p>Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio.</p>

PROTEZIONE INSETTI PRONUBI

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone il **divieto** di eseguire **trattamenti** con insetticidi, acaricidi, erbicidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino **tossici per le api e per i pronubi selvatici** per tutto il **periodo della fioritura** delle colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee presenti, così come previsto dalla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.



SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per il melo il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa www.ersa.fvg.it

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE IRRORATRICI

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), **si ricorda che le macchine irroratrici che operano nel frutteto e le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree devono essere sottoposte a controllo funzionale periodico presso centri prova accreditati.**

Tale obbligo è stato introdotto per mantenere in piena efficienza le macchine irroratrici e per ridurre l'effetto deriva e i possibili danni all'ambiente.

Per gli impianti condotti secondo le disposizioni previste dai Disciplinari di Produzione Integrata volontaria o secondo il metodo Biologico, le macchine irroratrici devono essere sottoposte, oltre al controllo funzionale sopra richiamato, anche a regolazione (o taratura), presso un centro prova accreditato.

Si ricorda pertanto che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità della macchina irroratrice scaduto.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI: revoche/revisioni dei prodotti

AVVISO IMPORTANTE

In questo periodo molti Prodotti Fitosanitari sono in fase di verifica o ri-registrazione. Le aziende possono controllare nella Banca dati del Ministero della Salute al link sotto riportato se i prodotti che detengono in magazzino sono ancora applicabili. È sufficiente inserire il nome commerciale o il "numero di registrazione" del prodotto fitosanitario in possesso nelle rispettive caselle e cliccare su "Ricerca".

Nella Tabella che compare va verificato lo "STATO AMMINISTRATIVO". I prodotti con Stato Amministrativo "Revocato" possono essere utilizzati fino alla data riportata nella colonna "DATA SMALTIMENTO SCORTE".



STATO AMMIN.	MOTIVO DELLA REVOCA	DATA DECRETO REVOCA	DATA DECORRENZA REVOCA	DATA SMALTIMENTO SCORTE	ETICHETTA (Reg. (CE) n.1272/2008)
Revocato	REVOCA MANCATO ADEMPIMENTO A NORMATIVE	27/06/2019	27/06/2019	30/04/2020	Etichetta del 31/10/2018

Qualora tale data sia stata già superata, il prodotto fitosanitario non è più utilizzabile per la difesa delle colture e diventa un rifiuto speciale pericoloso. Il rifiuto va consegnato a ditte autorizzate entro un anno dalla data "di fine smaltimento scorte" riportata nel sito del Ministero.

Link banca dati del Ministero della Salute:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

Relativamente a quanto sopra si richiamano alcuni aspetti importanti:

Revisione europea del RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti **rame** sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

I prodotti fitosanitari a base di rame per i quali entro il 31 marzo 2019 non era stata presentata la nuova etichetta sono stati revocati a partire dal 1 aprile 2019. La commercializzazione dei prodotti revocati era consentita fino al 30 settembre 2019 mentre l'utilizzo è ammesso fino al 31 marzo 2020. Viene specificato che anche per i prodotti revocati (che quindi non riporteranno le nuove limitazioni in etichetta) valgono le limitazioni introdotte dal Reg. (UE) n. 2018/1981.

Maggiori informazioni sono consultabili al seguente link:

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderFitoPdf?codleg=67834&anno=2019&parte=1>

Revoca prodotti

CHLORPYRIFOS-ETILE E CHLORPYRIFOS-METILE:

sono stati revocati tutti i prodotti fitosanitari contenenti tali s.a. L'impiego in campo è consentito fino al 16 aprile 2020.

THIACLOPRID:

Tutti i prodotti fitosanitari contenenti tale s.a. sono revocati a decorrere dal 1 maggio 2020. La vendita è consentita fino al 3 agosto 2020, mentre l'utilizzo in campo è consentito fino al 3 febbraio 2021.

I decreti e informazioni più dettagliate sono reperibili nell'apposita cartella degli aggiornamenti normativi disponibile sul sito al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-2020-di-molecole-registrate-su-fruttiferi-1/>